



COMUNICATO STAMPA

Torino, 11/02/2026

AIEF IMPACT: presentato il report d'impatto quadriennale sulle attività di Fondazione AIEF

Oltre 165 tra questionari e interviste confermano il successo del modello promosso da Fondazione AIEF, sostenuto da oltre 50 imprese del territorio e dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT: a fronte di 1,4 milioni di euro raccolti, il valore economico restituito supera i 4 milioni. Il 79% dei beneficiari dichiara un netto miglioramento della qualità della vita.

TORINO – **Fondazione AIEF** presenta “*AIEF Impact 2022-2025*”, il report quadriennale che misura i risultati sociali ed economici prodotti dalla trasformazione in poli di comunità e innovazione sociale degli spazi abbandonati del Centro AIEF a Mirafiori Sud e del Castello di Lucento. Sono stati raccolti e investiti 1,4 milioni di Euro, che hanno generato un impatto sociale ed economico complessivo superiore a 4 milioni di Euro, attivando 12 progetti sociali, che ogni anno accolgono centinaia di beneficiari, e creando 25 posti di lavoro.

Il modello di Fondazione AIEF si basa sulla collaborazione partecipata di una rete di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, con l'obiettivo di abilitare progetti di economia sociale sostenibile. La **Fondazione Sviluppo e Crescita CRT**, ente *impact oriented* della Fondazione CRT, ha sostenuto fin dalla nascita il modello di rigenerazione AIEF, anche attraverso il monitoraggio dei progetti e dei processi. Il modello AIEF è **ricosciuto come buona pratica nazionale ed europea**, segnalato nel 2024 dal **Philea Forum** e nel 2025 dalla **Commissione Periferie della Camera dei Deputati** e dal **Future4Cities** di Torino.

L'esperienza di questi quattro anni di intensa implementazione di attività e ascolto del territorio è raccolta ed elaborata nel report “*AIEF Impact 2022-2025*”, frutto del sostegno di **Fondazione Sviluppo e Crescita CRT** e della **Fondazione Cottino**, in collaborazione con **Cottino Social Impact Campus** e **CeVIS - Centro di Competenze per la Valutazione e Misurazione dell'Impatto**. La rilevazione, condotta tra **marzo e dicembre 2025**, si è basata su **165 questionari e decine di interviste** qualitative a beneficiari e stakeholder, analizzando sei ambiti di impatto.

“Dietro ogni numero e ogni parola ci sono volti, fragilità accolte e autonomie ritrovate”, *commenta Tommaso Varaldo, presidente di Fondazione AIEF*. “AIEF Impact 2022-2025 non racconta solo i progetti realizzati, ma le relazioni costruite, le comunità rafforzate e le speranze accese. Il nostro impegno dimostra che investire nelle persone e nella cura dei luoghi significa generare valore duraturo e opportunità di crescita”, conclude.

La **Fondazione AIEF** è stata fondata nel 2021 da Tommaso Varaldo, grazie alla donazione delle opere d'arte di Eugenio Bolley, e si dedica al sostegno delle persone fragili e alla promozione di comunità inclusive e solidali nella Città di Torino.

"La mission di Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, fin dalla sua nascita nel 2007, è rivolta agli investimenti a impatto sociale, con un notevole impegno nella rigenerazione territoriale, anche attraverso lo strumento imprescindibile del monitoraggio e della misurazione dell'impatto prodotto”, *afferma Cristina Di Bari, Presidente della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT* “Il processo seguito da Fondazione AIEF nella



costruzione dei progetti illustrati nel report, rappresenta un modello di economia sociale affine alle logiche dell'impact investing che ci contraddistinguono, in particolare per la capacità di generare valore economico e sociale a beneficio di tutti."

GLI SPAZI URBANI RIQUALIFICATI E LE PERSONE ACCOLTE

Da Mangianuvole Caffetteria Sociale, progetto di formazione e inserimento lavorativo per giovani con disabilità, al Centro Diurno del Castello di Lucento che accoglie minori con psicopatologie in rete con le neuropsichiatrie infantili del territorio, all'orto didattico con i percorsi di autonomia, al Centro Diurno di Mirafiori per la prevenzione delle malattie neurodegenerative, alla Cartoleria Sospesa che ogni anno raggiunge oltre 500 bambini della città. Sono alcuni dei **dodici progetti** della Fondazione che ogni giorno trovano sede al Centro AIEF di Mirafiori e al Castello di Lucento, quest'ultimo concesso da Ipi SpA in comodato ad AIEF e ristrutturato grazie alle donazioni raccolte da oltre 50 aziende e fondazioni del territorio. Due luoghi che fino a pochi anni fa erano abbandonati e oggi sono **poli di comunità e innovazione sociale**, riconosciuti come Centri di Protagonismo Giovanile dalla Città di Torino. Nei primi quattro anni di attività hanno accolto **219 minori con fragilità, 512 persone vulnerabili, 1.650 bambini in povertà economica, 3.800 studenti in percorsi educativi e oltre 2.470 nuclei familiari**, sviluppando una rete di **23 istituti scolastici, 51 enti del terzo settore e 56 aziende e fondazioni partner**. La continuità delle attività garantisce **cura, bellezza e opportunità concrete**, costruendo reti di autonomia, cultura e solidarietà.

IMPATTI SOCIALI: IL 79% DELLE PERSONE ACCOLTE NEI PROGETTI DICHIARA UN NETTO MIGLIORAMENTO DELLA PROPRIA QUALITÀ DELLA VITA

Le attività della Fondazione hanno migliorato **relazioni, partecipazione alla vita di comunità, accesso a cultura ed educazione e benessere individuale**. Il **94%** dei cittadini segnala un maggiore senso di appartenenza al quartiere, il **70%** a Mirafiori e il **65%** a Lucento ha ampliato la propria rete sociale, il **63%** percepisce più sicurezza negli spazi circostanti. L'**84%** ritiene che le attività abbiano potenziato l'offerta culturale ed educativa, il **42%** degli anziani dichiara un aumento del benessere e della socialità, l'**80%** dei giovani segnala maggiore autonomia e fiducia e il **26%** dei ragazzi tra 15 e 26 anni riconosce un supporto concreto nei momenti di difficoltà. Complessivamente, il **69%** a Mirafiori e il **79%** a Lucento dichiara che la partecipazione ai progetti della Fondazione ha generato in loro un miglioramento della qualità della vita.

IMPATTI ECONOMICI: DA 1,4 MILIONI DI EURO DI DONAZIONI RACCOLTE GENERATO VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO PER OLTRE 4 MILIONI DI EURO

Accanto agli impatti sociali, il report evidenzia il valore economico generato. I benefici diretti per persone fragili, minori, anziani e giovani ammontano a **435.480 euro**, mentre quelli indiretti per famiglie, caregiver e comunità locali raggiungono **562.000 euro**, grazie a minori costi assistenziali e maggior benessere sociale. Il valore legato alla rigenerazione e all'uso continuativo dei poli di Mirafiori e Lucento è stimato in **1.760.000 euro**, a cui si aggiungono **1.451.300 euro** di impatti di sistema legati a partecipazione civica, presidio sociale e produzione culturale. A fronte di 1,4 milioni di donazioni raccolte, il **valore complessivo generato è stimato in 4.208.780 euro**, prudenzialmente ricondotto a **3.367.000 euro**, confermando un impatto ampiamente superiore alle risorse investite.

Per consultare il Report completo: <https://www.fondazioneaief.org/#aief-impact>



DALLE INTERVISTE ALLE ISTITUZIONI E AI BENEFICIARI

Il Report pubblica anche le interviste fatte alle Istituzioni e ai beneficiari. Di seguito estrapolati alcuni incisi.

“Le iniziative AIEF hanno un effetto molto positivo sui quartieri e sulla qualità della vita dei cittadini. Dare il proprio contributo nel riqualificare spazi come il Punto 13 o il Castello di Lucento non significa solo restituire edifici alla comunità: significa creare luoghi di incontro, cultura e sostegno, dove le persone possono sentirsi accolte e parte attiva della vita del quartiere”, ha dichiarato **Stefano Lo Russo**, Sindaco della Città di Torino.

Per il Presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** “AIEF ha avuto due intuizioni: la capacità di leggere i bisogni delle comunità e quella di dare risposte rapide. Interviene nei quartieri più fragili, restituendo spazi, relazioni e dignità per prevenire fragilità. È questa la vera innovazione: non limitarsi a curare i problemi, ma lavorare per evitarli, partendo dalla prossimità, dalla vita quotidiana delle persone”.

“Il modello ponte tra ospedale e territorio rafforza i percorsi riabilitativi e costruisce reti di prevenzione attiva. Il Centro Diurno per minori della Fondazione AIEF offre interventi specializzati per adolescenti, con uno sguardo integrato sulla persona e sulla famiglia. La bellezza e la qualità degli spazi favoriscono benessere, fiducia e relazioni positive tra pazienti, famiglie e operatori.”, commenta **Franca Fagioli**, Direttore dell’Ospedale Infantile Regina Margherita.

Per **Carlo Picco**, Direttore Generale ASL Città di Torino, “Il modello AIEF dimostra come pubblico e privato possano affrontare insieme le emergenze giovanili sempre più diffuse. La collaborazione tra sanità e terzo settore ha permesso di ampliare le prese in carico e accreditare nuove strutture, ottenendo risultati concreti. Le attività di AIEF, inserite in contesti ludici ed educativi, riducono il disagio giovanile, favoriscono la socializzazione e offrono sollievo alle famiglie, confermando l’importanza di sostenere e sviluppare questi percorsi”.

“Quando lavoro al Castello mi sento felice ed appagato, quando vedo gente nuova al Castello sono sempre più felice perché so che piano piano si è sparsa la voce del fatto che il Castello è stato riqualificato e dentro ci siamo noi con la nostra Caffetteria Sociale dove ogni giorno impariamo a fare qualcosa di nuovo ed a migliorarci sempre più”, racconta **Fabio**, dipendente della Caffetteria Sociale.